

Al Capo della Repubblica Social
d'Italia

Sede del Governo

Il sottoscritto difensore di:
Giambone Eusebio di Giuseppe
torviton meccanico, condannato a morte in sen-
tenza del Tribunale Special per la difesa dello
Stato in data d'oggi, rivolge rispettosa domanda
di grazia.

Il Giambone, modesto operaio, ha moglie e una
figlia dodicenne a carico. La sua personalità ap-
pare, nel mondo degli altri imputati, come una
figura di secondo piano, che non per essa avrebbe
alcuna manifestazione di effettiva insubordinazione.

Non ha mezzi di fortuna di sorta: la moglie
e la figlia non vivono che del suo lavoro.

È uno sincero e onesto lavoratore del paese che
gioca i suoi giorni di prigionia, la benevola cura dei
suoi di prigionia dovrebbe essere una certezza.

Con ossequio.

Trieste li 3 aprile 1944 XXIV

Am. Guglielmo Gillio
Giambone Eusebio

Presentata al termine dell'udienza
a Equalline
rivo